

CDP Toscana lancia la nuova campagna: Conosci il Candidato ... poi VOTA!

Inizio 15 aprile 2015 - Conclusione 31 maggio 2015 nella cabina elettorale

"Un Paese che distrugge la sua scuola non lo fa mai solo per soldi, perché le risorse mancano, o i costi sono eccessivi. Un paese che demolisce l'istruzione è già governato da quelli che dalla diffusione del sapere hanno solo da perdere".
Italo Calvino



www.docentiprecari.it
@DocentiPrecari

"E' proprio quando si crede che sia tutto finito, che tutto comincia"
Daniel Pennac

PARTITO / LISTA

PARTITO DEMOCRATICO

NOME

MICHELE

COGNOME

SILICANI

1. **DOCENTI PRECARI** - Come intende impegnare concretamente il governo in merito alla sentenza della Corte di Giustizia Europea per quanto riguarda la stabilizzazione dei precari della scuola?

Il mio staff comprende un precario dell'università e uno della scuola, per cui il tema della stabilizzazione dei precari mi è molto caro. Se sarò eletto consigliere regionale, intendo propormi come possibile membro del nuovo senato delle autonomie, così come configurato dalla riforma costituzionale in corso di approvazione. La riforma in questione, infatti, attribuisce al Senato la competenza ad effettuare una valutazione delle politiche pubbliche. La stabilizzazione dei precari costituisce un indice importante di valutazione della policy in materia.

2. **QUALITÀ DELLA DIDATTICA / GENITORI** - Cosa risponde ai genitori che secondo il DDL affideranno la formazione dei loro figli a docenti senza esperienza e in alcuni casi non in possesso di specifica abilitazione?

Per quanto riguarda la questione della competenza dei docenti, da consigliere regionale adotterei un approccio "anglosassone". I genitori degli studenti hanno tutto il diritto di pretendere che gli insegnanti siano preparati. Come insegna il modello statunitense, tuttavia, l'esperienza dei docenti "si costruisce sul campo", attraverso un'interazione tra docenti e studenti che consenta ad entrambi un accrescimento culturale. Se sarò eletto, mi piacerebbe contribuire ad inserire elementi ispirati a tale modello. Credo che su questo siamo tutti d'accordo, perché una lotta come quella per il precariato deve avere come primo punto la preparazione dei docenti.

3. **DOCENTI DI RUOLO** - Come pensa di poter impedire che i docenti in ruolo debbano ogni tre anni modificare l'oggetto del loro insegnamento disperdendo conseguentemente competenze e professionalità?

Come detto sopra, io mi ispiro al modello statunitense. Esso è basato su un'adeguata dose di flessibilità nella programmazione dei corsi. Ritengo che la modificazione dell'oggetto dell'insegnamento debba essere valutata "case by case". Naturalmente, non può essere chiesto ad un docente di ruolo di fare tabula rasa delle proprie competenze e ripartire da zero dopo un triennio di insegnamento. Allo stesso tempo, però, la disponibilità dei docenti a mettersi in gioco alterando in parte l'oggetto dei propri corsi dovrebbe essere visto come uno stimolo.

4. **COSA E' DISPOSTO A FARE SE ...** Qualora il DDL dovesse essere convertito in legge con le summenzionate criticità, sarebbe disposto a rimettere il suo mandato e a ritirare la sua candidatura?

☐

SI

☐

NO

☒

NON RISPONDE